

Operazione "Cyrano": 26 indagati per maxi frode fiscale da oltre 10 milioni di euro IN CORSO PERQUISIZIONI E SEQUESTRI ED EFFETTUATE 22 PERQUISIZIONI PERSONALI E LOCALI NEI CONFRONTI DEGLI UTILIZZATORI. OPERAZIONI IN CORSO IN EMILIA ROMAGNA, VENETO,

Dall'alba di questa mattina, militari della Guardia di Finanza ed operatori della Polizia di Stato, su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia, diretta dal dott. Calogero Gaetano Paci, stanno dando esecuzione ad un **Decreto di perquisizione personale e locale e Informazione di garanzia** emesso nei confronti di 26 persone fisiche e giuridiche, di cui 22 interessati anche da perquisizioni locali. L'indagine "**CYRANO**", condotta dal Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Reggio Emilia e dalla Squadra Mobile della Questura di Reggio Emilia, ha permesso di accertare la sussistenza di una società "cartiera", con oggetto sociale dichiarato "attività delle concessionarie pubblicitarie", costituita al solo scopo di emettere fatture per operazioni oggettivamente inesistenti, al fine di consentire ai beneficiari delle F.O.I. l'evasione delle imposte sui redditi e dell'iva. Il provvedimento di perquisizione e sequestro odierno è stato emesso dall'Autorità Giudiziaria nei confronti di **22 società utilizzatrici**, dislocate su tutto il territorio nazionale e di altrettanti soggetti risultati essere nel tempo loro rappresentanti legali e/o amministratori ed attivi in diverse attività d'impresa, alcune note sul mercato. Le persone giuridiche coinvolte nella frode sono società calcistiche, attive nella produzione di programmi televisivi e nei settori dei trasporti di merci, edilizio e meccanico in genere. Al termine dell'attività d'indagine, è stato documentato (allo stato in via cautelare trattandosi di attività di indagine preliminare) come le 22 società interessate abbiano utilizzato, nelle rispettive dichiarazioni annuali ai fini dell'I.V.A. e delle Imposte dirette, fatture per operazioni inesistenti ricevute dalla società cartiera per oltre € **10.000.000,00**. Nel corso delle operazioni si è provveduto a notificare, nei confronti di tutti gli 26 soggetti indagati, un'informazione di garanzia emessa dall'A.G. inquirente in ordine alla predetta ipotesi di reato. In virtù del principio della presunzione di innocenza di cui all'art. 3 del D. Lgs. 188/2021, la colpevolezza dei soggetti sottoposti ad indagine in relazione alla vicenda giudiziaria sarà definitivamente accertata solo ove intervenga sentenza irrevocabile di condanna.

06/12/2023